

Sogno e fare imprese I giovani industriali riaprono l'Hangar

L'assemblea. Mercoledì quarta edizione dell'evento con le storie di AirBnb, Diadora e Birra Baladin. Clima informale, partecipazione aperta a tutta la città

COMO

ENRICO MARLETTA

Il format funziona e quest'anno, per la prima volta, i giovani imprenditori di Confindustria Como hanno deciso di aprire l'incontro a tutti i cittadini.

Si perché HANGAR, lo insegnano le tre edizioni del passato, è tutto meno che un'assemblea confindustriale. Il clima è informale, non si indossa la cravatta e in poco più di un'ora si partecipa a un percorso dove il focus è sempre la visione di impresa.

Gli ospiti

Ogni anno una parola chiave diversa, quest'anno sarà approfondita la dimensione del sogno (Don't forget to dream è il titolo dell'incontro) attraverso le testimonianze di Enrico Moretti Polegato (il figlio di Mr Geox, artefice del rilancio di un brand come Diadora), Teo e Isaac Musso (padre e figlio, produttori della Birra Baladin) e Matteo Frigerio, manager comasco, numero uno della divisione italiana di AirBnb.

Gli interventi saranno gestiti dall'ex direttore di Corriere della Sera e Sole 24Ore, Ferruccio de Bortoli, previsti anche gli interventi di Viola Verga, presidente uscente dei Giovani di Confindustria e Luigi Passera, designato a succederle.

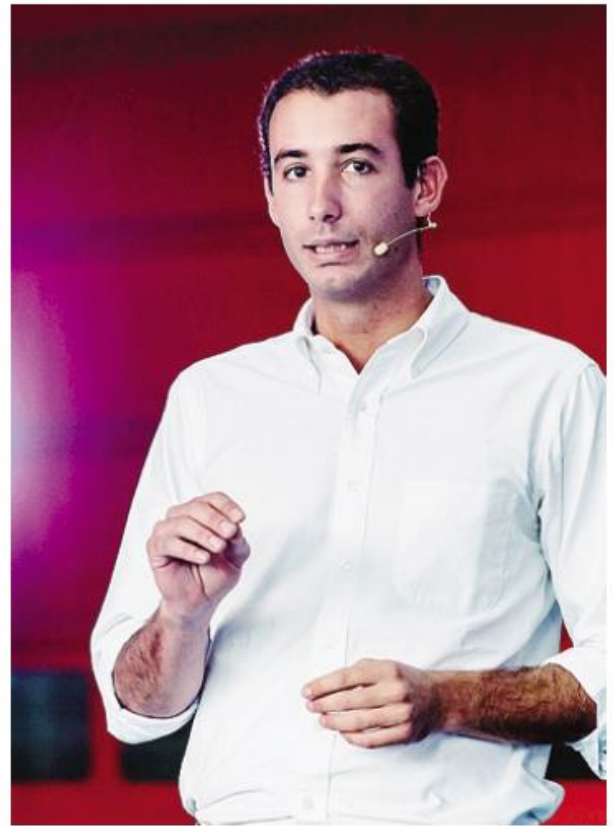
«Il sogno è una componente fondamentale del fare impresa – spiega Passera, ad di Lario Hotels – le condizioni per il successo di ogni progetto sono le idee che lo alimentano e il coraggio con cui si è disponibili a realizzarle». Studi in Bocconi, master a Shanghai, 2 anni in Procter & Gamble nell'area commerciale («mi hanno messo in mano le chiavi di un'auto e sono andato a vendere il Dash in giro per il nord Italia»), quindi la scelta di avviare una start-up digitale social (Dreamtogether.com) e, dal 2013, l'impegno nell'azienda di famiglia («quando mi sono avvicinato a mia zia Bianca, già impegnata da tempo in Lario Hotels, la raccomandazione di nonna è stata: vedete di non rovinare in sei mesi quello che abbiamo costruito in sessant'anni»): cosa spinge un imprenditore come Luigi Passera, nel pieno del suo percorso professionale, a scegliere di dedicare tempo, energia e passione all'associazione? «Un

tempo avrei risposto che era una cosa da fare perché giusta – risponde – oggi dico che è da fare perché ci credo, in questi anni ho imparato molto, ho conosciuto persone in gamba ma soprattutto ho compreso, via via sempre di più, che il successo della propria impresa è legato al successo del territorio, del sistema nel suo insieme. Limitare l'orizzonte alla propria azienda è una scelta che alla lunga non paga. Qualcuno sostiene il contrario ma io credo che sarà sempre più decisivo il ruolo dei corpi intermedi: tra dieci anni sono certo che Confindustria avrà un peso sullo sviluppo del Paese ancora superiore a quello che ha oggi. L'associazione è un valore di tutti, appartiene a tutti non solo agli associati, è uno strumento a disposizione della società ed è questo lo spirito con cui abbiamo pensato di aprire HANGAR a tutta la città, mi auguro di vedere tanti comaschi, giovani e meno giovani».

Senza giacca

Una scelta che è stata declinata anche a livello di comunicazione: zero discorsi celebrativi, zero rituali associativi, molti contenuti e molto confronto. Più che un'assemblea, un laboratorio dove si può togliere la giacca e arrotolare le maniche della camicia: «Per essere seri non è necessario essere noiosi – dice Passera – abbiamo pen-

■ Gli interventi saranno gestiti dal giornalista Ferruccio de Bortoli



Luigi Passera, designato alla presidenza dei giovani industriali



Viola Verga, presidente uscente dei Giovani di Confindustria

sato a un format più moderno, a un linguaggio semplice, diretto, concreto. In Confindustria – conclude Luigi Passera – il rapporto tra giovani e meno giovani non può essere conflittuale, anzi siamo pronti ad entrare in una nuova fase in cui non conta la differenza tra giovani e senior: conta fare in-

sieme la Confindustria. E siamo felici ci sia totale sintonia con il presidente Aram Manoukian». HANGAR 2019 si svolgerà mercoledì 12 giugno, alle 19 all'Aero-Club di Como, l'evento è a partecipazione libera fino ad esaurimento posti con registrazione obbligatoria sul sito www.hangarcomo.com.

